Sanita', Fials/Confsal: Il Lazio riparte con 3.171 licenziamenti

Roma, 29 MAR (Il Velino) - "Davvero un risultato sconfortante, quello raggiunto dal presidente e commissario alla sanita' Renata Polverini, ad un anno dal suo insediamento, nel 2011 saranno riconvertiti 28 ospedali pubblici e completamente disattivati 2.800 posti letto, verranno declassati un imprecisato numero di pronto soccorso, mentre decine di cliniche e presidi specialistici accreditati si troveranno nella condizione di restituire le convenzioni prima di dichiarare fallimento. In alternativa il nulla, ad eccezione dei cartelloni di propaganda che tappezzano il Lazio e i camper che girovagano da quartiere a citta'". Lo dichiara Gianni Romano segretario regionale della Fials/Conf.Sal del Lazio commentando i licenziamenti annunciati dal Gruppo San Raffaele con il cessare di ogni attivita', a partire dal 15 Aprile. ""Adesso tocca pure ai dipendenti e agli imprenditori delle strutture di eccellenza pagare per la politica sanitaria del presidente regionale, che ormai ricopre la carica di Commissario ad acta per il piano di rientro dal deficit e quella di assessore ad interim per la Sanita' - continua Romano -. Come nel caso delle strutture accreditate del San Raffaele che vengono ampiamente penalizzate dai tagli regionali sia come forza produttiva del territorio che si trovera' nelle condizioni di dover licenziare 3171 lavoratori, sia come cuore portante delle prestazioni sanitarie per la riabilitazione motoria e l'assistenza residenziale e in hospice". (segue) (com/ped)
291206 MAR 11 NNNN

Sanita', Fials/Confsal: Il Lazio riparte con 3.171 licenziamenti (2)

Roma, 29 MAR (Il Velino) - "E' davvero grave continua Romano - che in seguito alle ultime scelte portate avanti dalla Regione le cliniche del Gruppo San Raffaele non riusciranno piu' a garantire il proprio contributo assistenziale a tutti quei cittadini che ne hanno periodicamente bisogno. In diverse occasioni abbiamo messo in discussione la consequenzialita' e il coordinamento gestionale delle politiche sanitarie puntando il dito contro il rischio di mobilita' e di successivo licenziamento degli operatori sanitari quando, le strutture private accreditate si fossero ritrovate strette nellamorsa di forti razionalizzazioni. Queste razionalizzazioni - precisa Romano - oggi si sono concretizzate perche' la politica che porta avanti il commissario Polverini e' quella di un amministratore che sperando di riuscire contrarre la spesa

chiude gli ospedali, taglia i posti letto e mette sul baratro della disoccupazione gli addetti alla sanita'. Un'altra occasione persa per la Regione - continua Romano - invece di analizzare percorsi di razionalizzazione per conseguire una vera e propria politica del risparmio, eliminando il superfluo delle consulenze progettuali e dei servizi esternalizzati, preferisce dare una sforbiciata ai budget indirizzati alle case di cura e rimodulare i tariffari. Senza sapere che la ricaduta, successivamente al personale licenziato, la subiranno i cittadini che quotidianamente vengono assistiti e che invece si ritroveranno senza i livelli assistenziali adeguati". (segue) (com/ped)
291206 MAR 11 NNNN

Sanita', Fials/Confsal: Il Lazio riparte con 3.171 licenziamenti (3)

Roma, 29 MAR (Il Velino) - "Il presidente Polverini deve prendersi pubblicamente la responsabilita' dei documenti che sta sottoscrivendo giorno dopo giorno e che dovrebbero servire al ripiano del debito. Nell'immediato infatti stiamo assistendo soltanto a un risparmio risibile e contemporaneamente - conclude Romano - a una ripercussione drammatica. Come fara' il presidente a giustificare dinanzi ai cittadini di Velletri la chiusura della Casa di cura San Raffaele e dinanzi a quelli di Roma la cessazione dell'attivita' del Presidio San Raffaele al Portuense? Senza contare come potra' mai giustificare l'eventuale chiusura dell'ospedale Santa Lucia che e' stato il suo fiore all'occhiello durante la campagna elettorale". (com/ped)
291206 MAR 11 NNNN